

Bizzotto: «Da Barroso due no vergognosi al referendum sull'indipendenza veneta»

«Con un secco doppio “no” Barroso ha liquidato, senza alcuna spiegazione, la mia richiesta di tutelare a livello europeo il referendum per l'indipendenza del Veneto, sottoscritto nei mesi scorsi da decine di migliaia di cittadini»: lo annuncia l'europarlamentare leghista Mara Bizzotto (nella foto) vicesegretaria veneta del



Carroccio, che parla di «no vergognosi, immotivati e senza senso». L'eurodeputata aveva chiesto alla Commissione la garanzia «del diritto di autodeterminazione dei popoli nell'Ue anche attraverso la modifica dei Trattati» e di «aprire tavoli di confronto fra le varie istituzioni per trovare soluzioni per quei popoli, come il Veneto, che vogliono esercitare questo diritto con un referendum». La replica del

presidente della Commissione europea, José Barroso, è stata liquidatoria e Bizzotto denuncia l'«oscuro ostruzionismo» da parte di Bruxelles. Duro Davide Lovat, portavoce di Veneto Stato: «La sola strada percorribile per liberare i territori della Repubblica Veneta dalla sovranità della Repubblica Italiana è un comitato di liberazione del Veneto per la resistenza all'eurofascismo».